

Prende il via la settimana della Fed, mercato incerto sull'entità del taglio

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi venerdì. Questa settimana il focus degli operatori sarà rivolto sulle Banche centrali, in particolare sulla riunione della Federal Reserve e sulla conferenza stampa del governatore Jerome Powell. Il mercato si attende sicuramente un taglio dei tassi di interesse, mentre la Fed ha intenzione di impegnarsi sull'altro lato del suo mandato, ovvero la ricerca della piena occupazione. L'incognita è quindi sull'entità di tale riduzione. Secondo il CME FedWatch Tool, le probabilità di un taglio di 25 punti base sono al 43%, mentre di 50 pb al 57%. L'agenzia di rating Fitch ha dichiarato che il ciclo di allentamento della Fed sarà "lieve" rispetto agli standard storici, quando inizierà a tagliare i tassi questa settimana. Nel suo rapporto sulle prospettive economiche globali di settembre, Fitch ha previsto un taglio di 25 pb nelle riunioni di settembre e dicembre, prima di ridurre i tassi di 125 pb nel 2025 e di 75 pb nel 2026. L'agenzia si aspetta un ciclo di allentamento lieve perchè c'è ancora molto lavoro da fare sull'inflazione, mentre questa rimane sopra all'obiettivo del 2%. Fitch ha inoltre sottolineato che il recente calo dell'inflazione di fondo riflette principalmente il calo dei prezzi delle automobili, che potrebbe non durare. Intanto, la fiducia dei consumatori USA è leggermente migliorata a inizio settembre: l'indice è salito a 69 da 67,9 di agosto, sopra alle attese a 68. Il sondaggio ha inoltre mostrato che l'aspettativa di inflazione a 1 anno è scesa al 2,7% dal 2,8, mentre quella a 5 anni è salita al 3,1% dal 3%.



I MARKET MOVER

In questa prima seduta di contrattazioni della settimana, gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti l'Italia, l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'Italia si attendono i dati dell'inflazione (agosto) e della bilancia commerciale (luglio). Per l'Eurozona saranno diffusi i dati delle retribuzioni

del secondo trimestre del 2024 e la bilancia commerciale (luglio). Per gli USA gli investitori monitoreranno l'indice manifatturiero Empire State NY (settembre). Fronte Banche centrali, segnaliamo infine gli interventi di de Guindos e Lane (BCE).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.568,47	0,34%	10,6%
DAX	18.699,40	0,98%	11,63%
S&P 500	5.626,02	0,54%	17,95%
NASDAQ 100	19.514,59	0,47%	15,98%
NIKKEI 225	36.581,76	-0,68%	9,32%
EUR/USD	1,1078	0,14%	0,29%
ORO	2.581,30	1,18%	25,16%
PETROLIO WTI	68,65	-0,46%	-4,19%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE	ITA	0,2%	10:00
BILANCIA COMMERCIALE	ITA, EUR	-	11:00
RETRIBUZIONI 2Q 2024	EUR	-	11:00
INDICE MANIFATTURIERO NY	USA	-3,9	14:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Telecom Italia rimangono all'interno della struttura laterale in atto da marzo. I prezzi hanno ripreso forza dal supporto a 0,2240 euro, portandosi sulla resistenza a 0,2460 euro. Nel caso di ribassi, sarà importante la difesa del supporto a 0,2240 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 0,1810 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 16% con un livello Bonus a 114 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	0,1810	NLBNPIT256T3	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno evidenziato un segnale di debolezza dopo aver sfiorato la resistenza a 70,50 dollari al barile. Il superamento di questo livello potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long. In tal caso, posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo area 74 dollari. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza a 77,60 dollari al barile. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 70,50 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 67 dollari e un secondo obiettivo a 65,25 dollari al barile.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno ripreso forza da area 1,1050, ma rimangono ancora all'interno della fase discendente in atto da fine agosto. Nuovi segnali di forza in area 1,1060 potrebbero consentire la valutazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo di profitto il livello tondo a 1,1200, mentre un secondo target potrebbe essere posto in zona di massimi a 1,1250. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 1,1200 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo target il supporto a 1,1050 e un secondo obiettivo a 1,0950.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza e sono riuscite a tornare sopra al livello orizzontale a 33.500 punti. Segnali di forza da questo livello potrebbero dare il via all'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 34.400 punti, mentre un secondo target sulla resistenza a 34.870 punti. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 33.500 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short, in linea con la struttura in atto da maggio. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 32.470 punti e un target più ambizioso a 30.870 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END

DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno proseguito al rialzo in scia al rimbalzo registrato dal supporto a 18.210 punti, portando sulla resistenza a 18.690 punti. Segnali di forza su quest'ultimo livello potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long. In questo caso, il primo target potrebbe essere sulla resistenza orizzontale a 19.030 punti, mentre un secondo obiettivo a 19.200 punti, massimi segnati a metà maggio. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di debolezza in area 18.690 punti. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 18.400 punti e un secondo target a 18.210 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno proseguito al rialzo, in scia al rimbalzo effettuato dal supporto a 5.430 punti, superando con forza la resistenza a 5.600 punti. Segnali di forza su quest'ultimo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere sui massimi segnati a luglio in area 5.720 punti, mentre un target più ambizioso sul livello tondo a 5.800 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 5.600 punti potrebbero dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo target potrebbe essere sul supporto a 5.430 punti e un secondo obiettivo in area 5.270 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20.244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.934,9600	NLBNPIT1ZOL9	OPEN END
TURBO SHORT	5.814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END

House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Apple



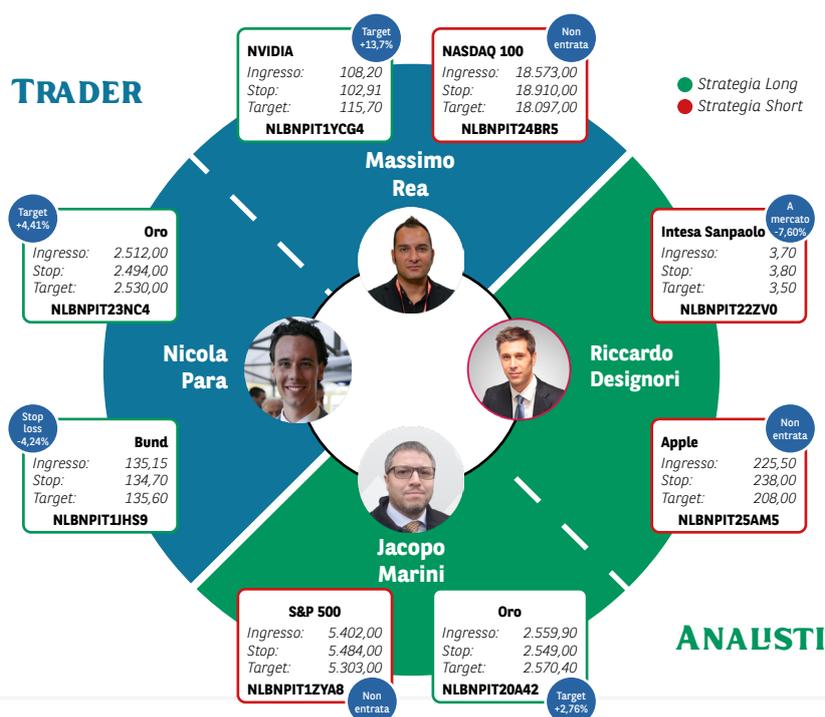
Tra le strategie proposte da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su Apple. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 225,50 dollari, stop loss posizionato a 238 dollari e obiettivo a 208 dollari. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT25AM5 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è rossa, una strategia short su Intesa Sanpaolo, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Jacopo Marini: uno short su S&P 500 e un long sull'oro.

SOTTOSTANTE
APPLE
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT25AM5
INGRESSO
225,50
STOP
238,00
TARGET
208,00
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
222,50	237,23	164,08	49,98	222,48	223,09	233,00	217,45

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

